

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 27 aprile 2009

**RAI SAT..... LUCI e OMBRE**

Il 23 aprile 2009 lo Snater ha incontrato la Direzione del Personale Rai sul futuro della consociata RaiSat.

E' noto che l'accordo con Sky, che garantisce le risorse per i sei canali satellitari di RaiSat e che scadrà a breve, non è ancora stato rinnovato. Molte fonti danno anzi per scontato che non lo sarà.

La Segreteria Nazionale Snater per le Radiotelevisioni, preoccupata per l'incertezza sulle prospettive societarie e sollecitata dagli iscritti, ha chiesto già dal 20 marzo un incontro per avere garanzie sull'occupazione e risposte chiare sulle strategie aziendali.

L'incontro del 23 aprile, pur non fornendo elementi nuovi sul futuro di RaiSat, la cui definizione resta sul tavolo del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha comunque chiarito che secondo i protocolli sulla cessione di ramo d'azienda, nell'eventualità di una chiusura della società, l'occupazione sarà garantita attraverso il riassorbimento dei lavoratori nelle altre società del gruppo. A seguito della domanda dello Snater per quanto riguarda i td iscritti ai bacini, l'Azienda dà per certo che essi confluiranno nei bacini corrispondenti della casa madre.

Lo Snater, preso atto delle risposte aziendali, intende dunque informare tutti i lavoratori preoccupati del posto di lavoro, e si impegna a confrontarsi con l'azienda per avere informazioni tempestive sulle strategie messe in atto.

Rimangono comunque preoccupazioni per il protrarsi dell'incertezza, e ricordando che RaiSat gestisce anche i canali Rai 4, Gulp e il previsto Rai 5 per il digitale terrestre, lo Snater ritiene sia urgente la definizione di un piano organico sulle nuove tecnologie.

Viste le difficoltà di bilancio, e in coincidenza con un difficile rinnovo contrattuale, sembra inspiegabile l'ipotesi di abbandonare l'accordo con Sky, accordo che porta nelle casse della Rai preziose risorse e garantisce posti di lavoro e grande visibilità ai prodotti aziendali.

p. La Segreteria Nazionale  
Piero Pellegrino  
Antonio Ficarra  
Silvio Petaccia